

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 05 del 27 Luglio 2021

Oggetto: Determinazione dirigenziale Regione Puglia n. 905 del 8/6/2021: Avviso per la presentazione dei programmi anti violenza previsti dall'art. 16 della Legge regionale 29/2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale n. 76 del 10/6/2021: Approvazione.-

L'anno **2021** il giorno **27** del mese di **Luglio** alle **ore 17.30** presso la Sala Consiliare del Comune di Troia, si è riunito il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, giusta convocazione prot. n. **0012266 del 22/07/2021** risultano presenti al momento dell'appello in seconda convocazione:

N.	Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
1.	Comune di Troia	Presidente	Cavaliere Leonardo – Sindaco/Presidente	X	
2.	Comune di Accadia	Componente	Andreana Eleonora – Assessore	X	
3.	Comune di Anzano di Puglia	Componente	Lavanga Paolo – Sindaco	X	
4.	Comune di Ascoli Satriano	Componente	Radogna Rosa – Assessore	X	
5.	Comune di Bovino	Componente	Nunno Vincenzo – Sindaco	X	
6.	Comune di Candela	Componente	=====		X
7.	Comune di Castelluccio Sauri	Componente	=====		X
8.	Comune di Castelluccio Valmaggiore	Componente	=====		X
9.	Comune di Celle di San Vito	Componente	=====		X
10.	Comune di Deliceto	Componente	Bizzarri Pasquale – Sindaco	X	
11.	Comune di Faeto	Componente	=====		X
12.	Comune di Monteleone di Puglia	Componente	Rigillo Pasquale - Consigliere	X	
13.	Comune di Orsara di Puglia	Componente	Lecce Tommaso - Sindaco	X	
14.	Comune di Panni	Componente	=====		X
15.	Comune di Rocchetta Sant'Antonio	Componente	Sepa Giuseppina - Consigliere	X	
16.	Comune di Sant'Agata di Puglia	Componente	=====		X
Totali				9	7
17.	ASL	Componente	=====		X

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
f.to Dr. Antonella Tortorella

Addì, 27.07.2021

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
f.to Dr. Antonella Tortorella

Addì, 27.07.2021

Copertura Finanziaria Art. 151 comma 4.D.Lgs. 18/09/2000, N° 267

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
f.to Dr. Antonella Tortorella

Addì, 27.07.2021

E' chiamata a verbalizzare la dott.ssa Antonella Tortorella, Responsabile dell' Ufficio di Piano che redige e sottoscrive il presente verbale. Presiede Leonardo Cavalieri, Sindaco del Comune di Troia che, accertato il numero legale, in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

VISTO CHE il D.L. 17/03/2020 n. 18 all'art. 73, comma 1 ha disposto che *Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;*

VISTA ed ACQUISITA la determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 54 del 12.06.2020 con cui è stato affidato il servizio in Videoconferenza delle sedute del Coordinamento Istituzionale all'OE VideoCongressi – Microvision srl, con sede in via Bagutta n. 13 Milano – Partita Iva 04565170877;

DATO ATTO CHE Il Presidente del Coordinamento, a mezzo pec, ha convocato la seduta odierna del Coordinamento Istituzionale trasmettendo ai componenti dello stesso la proposta della presente deliberazione dando atto che la stessa risulta munita dei pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/00 dai Responsabili dei Settori competenti;

DATO ATTO CHE la seduta odierna si è tenuta in collegamento con l'app ZOOM e che detto collegamento è risultato idoneo:

- a garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti del Coordinamento intervenuti in audio o videoconferenza, a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;
- a consentire al Segretario verbalizzante, di percepire quanto accaduto e deliberato nel corso della seduta;
- a consentire a tutti i componenti del Coordinamento di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

PREMESSO che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata dai Consigli Comunali sulla base dello schema adottata dal Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 11 del 17.07.2018, unitamente ai regolamenti quali documenti essenziali e propedeutici all'approvazione del Piano di Zona;

VISTI:

- il Piano di Zona per il triennio 2018-2020, approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 24.04.2019 con deliberazione n. 01;
- la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015 con la quale si individuava la dott.ssa Antonella Tortorella quale Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- il Decreto del 03.02.2015, prot. n. 0001865, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Antonella Tortorella la Responsabilità dell'Ufficio di Piano, confermato con decreto n. 11551 del 28.05.2019;

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 31 Maggio 2021, esecutiva ai sensi di legge, per l'approvazione del D.U.P. (documento unico di programmazione), del bilancio di previsione triennio 2021 – 2023, e dei relativi allegati;
- La Delibera di Giunta Municipale n. 86 del 18.06.2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione relativo all'anno 2021;

VISTA la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", nella quale è stabilito:

- all'art. 4, che "il sistema d'interventi e servizi sociali è definito dal Piano regionale delle politiche sociali e realizzato attraverso i Piani sociali di zona garantendo la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete secondo gli ambiti territoriali socioassistenziali come definiti dalla Regione";
- all'art. 5 che "gli ambiti territoriali per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari corrispondono alle circoscrizioni territoriali dei distretti socio-sanitari;
- all'art. 6 che "La gestione associata dei servizi socio-assistenziali è, di norma, esercitata dai Comuni appartenenti allo stesso distretto socio-sanitario" e che gli stessi decidono autonomamente la forma di gestione associata scegliendola tra le forme previste dagli articoli 30 e seguenti del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

PREMESSO CHE:

- la Regione, nell'ambito delle attività di programmazione di cui all'articolo 24 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia*), individua, fra gli obiettivi di benessere sociale da perseguire, il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e le misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza e li riconosce come priorità di intervento;
- **la legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014** "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" impegna la Regione Puglia nel sostegno ai Programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima;
- l'articolo 16, comma 2 della medesima legge regionale, prevede che i programmi antiviolenza possano essere presentati dai centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale, anche in partenariato con gli enti locali, con le aziende sanitarie locali, con altri enti pubblici, con gli organismi di parità, con i servizi per l'impiego e con le associazioni femminili, iscritte all'albo regionale e operanti nel settore specifico, e le imprese sociali che abbiano tra i propri scopi prevalenti il contrasto alla violenza su donne e minori;
- il Piano Regionale delle Politiche Sociali vigente, approvato con D.G.R. n. 2324/2017, al capitolo "Le priorità nella programmazione sociale regionale, paragrafo 2.2.5 "Prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza", individua gli obiettivi di servizio e le azioni che i comuni associati in ambiti territoriali realizzano, al fine di promuovere lo sviluppo e il consolidamento del complessivo sistema di prevenzione, presa in carico e trattamento delle situazioni di maltrattamento e/o violenza;
- il medesimo Piano regionale delle Politiche sociali fornisce ai Comuni indirizzi operativi per strutturare la governance territoriale perché possano essere operative le "**reti territoriali antiviolenza**" al fine di consentire un'adeguata e integrata presa in carico e l'effettiva protezione delle donne e dei minori vittime di violenza;
- il Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020, adottato con D.G.R. n. 1556/2019, ha fornito indirizzi di lavoro tesi a concretizzare la finalità della legge circa il consolidamento dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, in linea con la normativa regionale e con gli atti di indirizzo nazionali;
- nel Piano integrato di interventi di cui alla D.G.R. 1556/2019, è centrale l'importanza dei programmi antiviolenza sia per le azioni dell'ASSE Prevenzione che per le azioni dell'ASSE Protezione e Sostegno;
- la D.G.R. n. 813/2020 ha approvato la programmazione degli interventi e fornito indirizzi operativi;

CONSIDERATO CHE:

la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29, individua le risorse finanziarie e le modalità di finanziamento degli interventi di cui alla medesima legge;

l'articolo 20, comma 1, della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29 quantifica in euro 900.000,00 annui gli oneri derivanti dalla medesima legge nell'ambito del Fondo Globale Socio-assistenziale che assicura il cofinanziamento regionale dei Piani Sociali di Zona approvati ai Comuni;

con A.D. n. 485 del 27 aprile 2017 la Regione Puglia ha approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014, con l'obiettivo di garantire la continuità/ implementazione dei programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima, favorendone il reinserimento socio-lavorativo, attraverso il sostegno alle attività dei Centri Antiviolenza ed il consolidamento della rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere. Hanno risposto all'avviso 43 Ambiti sui 45 presenti sul territorio regionale;

con la D.G.R. n. 813/2020, in via del tutto straordinaria rispetto alle modalità consuete dell'avviso regionale non competitivo, l'amministrazione regionale ha approvato gli indirizzi operativi circa il trasferimento e l'utilizzo delle risorse già impegnate contabilmente e ripartite con AD 720/2017, per un importo di euro 20.000,00 per Ambito territoriale, da utilizzare con la seguente modalità:

- Il 50% (euro 10.000,00) da trasferire immediatamente al centro antiviolenza soggetto attuatore del programma antiviolenza per la continuità delle azioni di presa in carico;
- Il 50% (euro 10.000,00) da utilizzare quale sostegno diretto alle donne che intraprendono un percorso di autonomia, siano esse inserite nei percorsi di semi autonomia avviati dai centri antiviolenza che di autonomia

abitativa, nelle modalità improntate a flessibilità e tempestività (es. indennità da borse lavoro, card, contributo economico, etc);

- con i suddetti indirizzi operativi l'amministrazione regionale ha inteso assicurare da un lato la continuità e il potenziamento dei programmi antiviolenza negli Ambiti territoriali in cui le attività si avviavano alla conclusione, dall'altro sostenere le reti territoriali e direttamente le donne che nell'anno dell'emergenza pandemica hanno chiesto aiuto ai centri antiviolenza e ai servizi della rete antiviolenza locale, con lo scopo di supportare tempestivamente il loro percorso di fuoriuscita dalla violenza e di avvio della condizione di autonomia, resa ancora più difficile dalle restrizioni e dalle conseguenze dell'emergenza sanitari da COVID 19;
- con la medesima deliberazione si sottolineava l'importanza della tempistica circa l'utilizzo delle risorse assegnate, e liquidate con determinazione dirigenziale n. 511/2020, in modo da evitare gli inaccettabili ritardi registrati in diversi Ambiti territoriali, con riferimento all'utilizzo di risorse già trasferite per analoghe azioni di sostegno;

DATO ATTO che le somme di cui alla DGR n. 813/2020 sono state programmate e destinate con proprio atto n. 12 del 21.07.2020;

RILEVATO CHE:

si è reso necessario garantire in tutti i territori la continuità dei programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima, favorendone il reinserimento socio-lavorativo e i percorsi di autonomia, attraverso il sostegno alle attività dei Centri Antiviolenza ed il consolidamento, ovvero l'implementazione, della rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere;

con Determinazione Dirigenziale n. 672/2018 (euro 900.000,00) e con Determinazione Dirigenziale n. 1117/2019 (euro 900.000,00) la Regione Puglia ha impegnato contabilmente le risorse di cui all'articolo 20, comma 1, della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29;

Tanto premesso,

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. 905 dell'08.06.2021, pubblicata nel BURP n. 76 del 10.06.2021, la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico e relativi Allegati, per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui di cui all'art. 16 della legge regionale n.29/2014, al fine di sostenere le attività dei centri antiviolenza ed implementare su tutto il territorio regionale la rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, finalizzata all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento delle donne vittime di violenza, sole o con minori, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima e favorirne il reinserimento socio-lavorativo e i percorsi di autonomia.

VISTO l'allegato Programma intitolato "LA FENICE" redatto in condivisione con l'Associazione Impegno Donna a cui è affidata la gestione del CAV Libellula dell'Ambito Territoriale di Troia, in forza della convenzione sottoscritta in data 14.12.2020 per il periodo 01.11.2020 – 30.04.2022, a seguito di atto di Coordinamento Istituzionale n. 06 del 24.04.2019;

DATO ATTO che il Programma è completo di tutti gli atti richiesti dall'Avviso e che, pertanto, occorre provvedere alla sua approvazione al fine di consentire all'ufficio di piano di procedere con la successiva trasmissione alla Regione Puglia;

VISTO altresì l'allegato quadro economico con le somme di compartecipazione al Programma medesimo, dando atto che nella riprogrammazione del PDZ 2021 l'Ambito si impegna a garantire il mantenimento del vincolo regionale sul FNPS, ovvero destinare euro 20.000,00 al funzionamento del CAV per l'intera durata del Programma, nonché euro 20.000,00 al finanziamento delle rette Case Rifugio, dando atto che gli importi programmati per il 2019-2020 non sono serviti e quindi sono ritornati nella disponibilità dei Fondi PDZ;

UDITA la relazione del Presidente Cavalieri, e dopo breve discussione;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Coordinamento Istituzionale;

ACQUISITO il parere favorevole inserito in preambolo dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa nelle forme di rito:

Presenti:	09
Aventi diritto di voto:	09
Favorevoli:	09
Contrari:	00
Astenuti:	00

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa e qui integralmente riportati per essere approvati:

di approvare il Programma anti violenza previsti dall'art. 16 della Legge regionale 29/2014 dell'Ambito Territoriale di Troia intitolato "LA FENICE", corredato di tutti gli allegati richiesti dall'avviso, allegati alla presente tanto da esserne parte integrante e sostanziale;

di impegnarsi, nella redazione del Riprogrammazione PdZ 2021, a rispettare il vincolo regionale sul FNPS e destinare: **euro 20.000,00** al finanziamento delle attività del CAV per tutta la durata del Programma (18 mesi dalla data di approvazione), dando atto che il servizio è già finanziato fino alla data del 30.04.22;

euro 20.000,00 al finanziamento delle rette case rifugio, dando atto che quelle programmate per il 2019-2020 non sono state utilizzate e quindi sono rientrate nella disponibilità dei residui PdZ oggetto di riprogrammazione;

di demandare all'Ufficio di Piano tutti gli atti che conseguono all'approvazione del presente provvedimento;

di trasmettere il presente atto ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale e di curarne la pubblicazione sul sito internet del Comune capofila e dell'Ambito Territoriale;

di rendere, con voto unanime e separato, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Certificato di Pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Carla Anna CELESTE

28 LUG 2021

Dichiarazione di conformità

L'originale conforme al presente è conservato presso l'Ufficio di Piano.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Carla Anna CELESTE

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

(28/7/2021)

L'esecutiva il giorno _____ ai sensi 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Carla Anna CELESTE

Ambito Territoriale di Troia

Deliberazione del Coordinamento Istituzionale

Verbale n. 05 del 27 Luglio 2021

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
dott.ssa Antonella Tortorella



Il Presidente
Avv. Leonardo Cavalieri

Certificato di Pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

28 LUG. 2021

IL Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

Dichiarazione di conformità

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

Dichiarazione di esecutività

X La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

___ Esecutiva il giorno _____ ai sensi 3° comma dell'art. 134 D.Lgs n. 267/2000.

IL Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE